

## La forza della preghiera

Qualche tempo fa vi dicevo che il nuovo assetto pastorale chiede un cambio di mentalità pastorale: chiede una sorta di elaborazione del lutto, per quanto ciascuno di noi ha vissuto, come Chiesa, fino ad oggi. **Oggi ci è chiesto di entrare in una nuova forma di Chiesa, una Chiesa sempre più sinodale** una chiesa dove si cammina insieme.

Un simile cambio di mentalità non è facile per nessuno: comporta una fatica che tutti insieme stiamo condividendo. **Vorrei indicare la preghiera come la forza per attuare questo cambio di mentalità.**

È nella preghiera che ciascuno di noi può trovare il coraggio di elaborare il lutto di una Chiesa vissuta nel passato, e che non c'è più, per costruire una Chiesa che sa raccogliere, con coraggio, le sfide di questo nostro tempo così complesso.

## Pregare per camminare insieme

In modo particolare vi indico questo obiettivo: "Pregare per camminare insieme".

La preghiera è la forza che ci serve per questo cambio di mentalità pastorale: dobbiamo fare appello al singolare rapporto che ciascuno di noi ha con Gesù di Nazareth.

Ciò significa andare all'essenziale della fede. Infatti è **dentro questo rapporto personale con Gesù** che ciascuno può trovare le forze e le energie per stare dentro il cammino

di Chiesa che stiamo percorrendo, per raccogliere le sfide del nostro tempo.

**È nella preghiera che noi troviamo la forza per resistere al demone della facilità**, quello che ci mostra la fatica come l'aver sbagliato strada. Il demone della facilità non ci porterà da nessuna parte.

Se ci lasciamo scoraggiare da ciò che è difficile, lasciandoci ammaliare da ciò che è facile, non costruiremo niente di buono e duraturo. Nella vita le cose che hanno valore non sono mai facili; richiedono tempo, coraggio, creatività e pazienza.

**La preghiera può metterci davanti alla verità delle cose:** ci aiuta a riconoscere, davanti a Dio, se una cosa è vera o inautentica, se è necessaria o è inutile, se genera vita o porta alla morte, se è seria o non seria, profonda o superficiale.

## Un invito: il ritiro di sabato 22 marzo

Perciò vorrei indicarvi l'importanza del Ritiro che vivremo tutti insieme sabato 22 marzo (ci si trova alle ore 9.30 davanti alla Basilica di San Lorenzo Maggiore). Cercheremo di sperimentarlo in un modo particolare: sarà **un ritiro itinerante, in cui verremo aiutati dall'arte.**

Per recuperare la bellezza del cammino della fede che come chiesa stiamo vivendo. Non smettiamo di pregare per camminare insieme.

Don Davide